

In conseguenza di ciò, Mignone Battista venne rinviato al giudizio del Tribunale per rispondere del delitto di lesione colposa grave

Il Dealessandris, con atto nobilissimo, dichiarò alla pubblica udienza di perdonare al feritore imprudente pel quale invocava dal Tribunale tutta la possibile mitezza; e così avvenne che il Mignone, su conformi conclusioni del difensore, venne condannato al minimum della pena di cui all'art. 375 in un mese di detenzione e L. 10 di ammenda per sparo d'armi nell'abitato.

Difensore: Avv. Braggio.

×

**Lesione grave** — *Morjino Simone*, latitante, venne condannato in contumacia alla pena della reclusione per 5 anni quale convinto del delitto di lesioni in danno di Bruno Carlo, commesso la sera del 30 Gennaio 1894, quali lesioni produssero pericolo di vita, malattia di 50 giorni, sfregio del viso e debilitazione all'avambraccio sinistro.

×

**Furto** — *Berruti Antonio e Audisio Angelo*, contumaci, vennero condannati rispettivamente alla pena di quattro mesi il primo ed un mese di reclusione il secondo, il Berruti per furto commesso in Roccagrimalda il 2 Novembre 1893 di due camicie ed un paio di calzoni a danno di Majo Giuseppe, l'Audisio per delitto di ricettazione degli oggetti sopraindicati.

### CORTE D'APPELLO DI CASALE

**Falsa testimonianza** — *Soave Lorenzo*, d'anni 39, di Castelnuovo Belbo, con sentenza 25 Maggio u. s. del Tribunale di Acqui, era stato condannato alla pena della reclusione per dieci mesi quale convinto del delitto di falsità in giudizio istituito a carico di certo Terzano Oddone imputato di furto di uva, in favore del quale, contrariamente a precedenti sue dichiarazioni fatte in istruttoria e giudiziari, avrebbe dichiarato non potere asserire di averlo visto a distaccare l'uva che si addebitava alla stesso di aver rubato.

Il Soave ricorse in appello del giudicato del Tribunale, e la Corte, con sentenza delli 5 corrente, accogliendo le conclusioni del difensore, dichiarava non luogo a procedimento per inesistenza di reato.

Difensore: Avv. Braggio.

### Un miracolo della scienza.

La tisi è la grande malattia dei giorni nostri. Concorrono a propagarla svariate cause, che qui non è il caso di ricordare. Finora, in genere, alla tisi si è dovuto dare questo nome: *Il male che non perdona*.

Ora però abbiamo appreso con piacere che il chimico prof. **Gaetano La Farina** di Palermo, basandosi sulla formula del Dott. Bandiera, ha scoperto un mezzo efficacissimo contro i microbi della tisi, ed in vista dei successi ottenuti e dell'importanza della scoperta, egli si propone di sottoporre lo specifico all'essame di una commissione governativa, onde sperimentarlo negli ospedali civili e militari ed inoltre dare conferenze nelle primarie città italiane. — Il professore **La Farina** possiede già numerosi attestati di medici e di ammalati gravi guariti miracolosamente.

È stato per il primo il *Secolo* a darne il felice annuncio all'umanità sofferente. In detto giornale leggesi: « Il medicinale presentato per la cura della tisi mercede sia un anti-settico. L'illustre chimico sostiene che il suo preparato fa sparire i sintomi della tisi in due o tre settimane, uccidendo il bacillo e guarisce l'ammalato nel termine perentorio

di quaranta giorni. Il professore La Farina offre il suo medicinale a chi ne ha bisogno. Quanto prima pubblicherà una dimostrazione scientifica ».

Dunque, nel congratularci con il prof. La Farina, invitiamo i sofferenti a dirigersi subito a lui. Chi ha tempo non aspetti tempo, il primo colpo di tosse è ben sovente il primo tocco dell'agonia!.....

## Cronaca

**Teatro Vecchie Terme** — L'avvenimento della settimana fu la serata d'onore della Campagnola colla *Serva Padrona* del Pergolesi

La seratante, regalata di enormi mazzi di fiori, fu una *Serpina* invidiabile. — La voce ora carezzevole, ora biricchina, dominava lo spettatore che, suggestionato, si augurava trionfassero prestamente le arti maliziose della sua beniamina sulle risultanze del padrone a cascar nella trappola.

Se però l'opera non stancò il pubblico, fu merito esclusivo della Campagnola, mirabilmente coadiuvata dal Galletti-Gianoli. — *La Serva Padrona*, a mio modesto avviso, è una bella pagina di musica scientifica, alle cui bellezze possono attingere dinanzi al pubblico d'oggi. — Quel recitativo continuo, insistente, ripetuto a sazietà, non appoggiato né secondato da orchestra non è più assuefatto alle frasi vecchie, alle cadenze monotone e misurate che nell'opera del Pergolesi hanno troppo lunga presa.

Piacque invece molto il duetto nel secondo intermezzo, ma, vivaddio, la musica secondava le parole!

Un pregio indiscutibile riscontrai nel genere di musica del Pergolesi (che si staccò affatto dalla scuola dei suoi tempi) l'abolizione o quasi dei tromboni, bombardoni, cornetti, trombe ed altre simili calamità! La sua musica giuoca tutta sugli archi, che al nostro teatrino sono un po' deficienti per numero; e questa credo sia la principale ragione del nessun entusiasmo per parte del pubblico Acquese.

Ho raccolto da intenditori di musica classica che la *Serva Padrona* la si gusta dopo averla udita parecchie sere. Non ci creda, caro impresario, sono capi ameni quei Signori! — Per carità non ci infligga tanto castigo!

Ieri una striscia in rosso annunciava che la *Campagnola* nel *Fra Diavolo* sosteneva la parte di *Zerlina* — ed il teatro si affollò come nelle grandi occasioni.

Tutti gli artisti si fecero onore. — Furono rimarcati specialmente il Galletti-Gianoli ed il Belviller per il brio, comicità irresistibile, ed impegno spiegate nelle parti di *Beppo* e *Giacomo* Il Belviller riesce molto bene nelle sue parti buffe — e sia colla voce che colla scena sa accontentare il pubblico che lo applaude. — Gianoli-Galletti è... lui e basta.

**Nuovi Negozi** — Sul corso Bagni nelle adiacenze dello Stabilimento Termale, e in vicinanza del Caffè della Pace, il signor Tavanti Benedetto ha aperto un bellissimo negozio da pizzicagnolo, spazioso, elegante e fornito di ogni ben di Dio.

All'intraprendente e laborioso signor Tavanti auguriamo che l'iniziativa sua venga coronata di buon successo, e che il nuovo suo negozio prosperi rigogliosamente e gli sia fonte d'ottimi affari.

**Mostro** — I contadini di Roccaverano venuti alla fiera narravano di un mostro nato da una pecora, mezzo bestia e mezzo uomo, destinato a far strabiliare i naturalisti dei due mondi. — Assunte informazioni, abbiamo saputo che si tratta di un parto pecorino abbastanza originale per la strana conformazione della testa dell'animale, ma che nulla avvi che possa far credere...

ad amori illeciti di quella povera pecora.

**Gioco del pallone** — Domenica terminerà la gara al pallone di cuoio - dove si disputeranno il premio le quadriglie di Bubbio col valente giocatore Proto e quella di Acqui col bravo Morielli.

**Ballo pubblico** — I proprietari del ballo pubblico in piazza dell'Addolorata visto il numeroso concorso di questi giorni decisero di aprirlo ancora nei giorni 14 e 15 per cui i ballerini sono invitati a tenersi pronti pel nuovo trattamento.

**Fiori** — In piazza della Bollente, casa Marchese Scati, il fiorista signor Gullino Agostino ha aperto un negozio di fiori naturali e finti, ed ha esposto una quantità di *corbeilles* elegantissime.

Il medesimo s'incarica anche della fornitura di corone mortuarie a prezzi mitissimi.

**Fiera di S. Guido** - Quest'anno la fiera di S. Guido fu importante pel concorso di bestiame bovino, e molti furono i contratti stipulati. L'esito del mercato si deve molto ai premi fissati con estrazione a sorte che invogliarono ad accorrere anche i contadini di lontani paesi.

Numeroso fu pure il concorso dei barracconi sulla piazza dell'Addolorata, che fecero affarone.

Meschinissimi invece riuscirono i fuochi d'artificio preparati per cura del Municipio, e ci pare che sarebbe tempo di sopprimere un divertimento che ha fatto il suo tempo, dedicando la non indifferente spesa a migliore scopo.

**Concerto** — Domenica 15, dalle ore 18 3/4 alle 20 3/4, alle Vecchie Terme, un allievo dodicenne del Maestro Vinatieri Cav. Camillo di Savona, sumerà in unione alla Società Filarmonica il pezzo obbligato per clarino « *Allor che i forti corrono* » nell'opera *Attila* del Maestro Verdi

**Errata-corrige** — Nel « *Muovi!* » pubblicato nello scorso numero, il 1° ed il 3° verso della 7ª strofa vanno corretti così:

A me de l'avvenir dan le speranze  
e le memorie, come in mar paranze.

**Programma** che eseguirà Domenica, 15, la Società Filarmonica dalle ore 18 3/4 alle 20 3/4 sul piazzale delle Vecchie Terme:

Marchia - *Una gila all'Ardenza* - PARON.

Mazurka - *Sorriso di Fata* - PARON.

Concerto per Clarino - *Allor che i forti corrono* nell'Opera *Attila* - VERDI.

Polka - *Fruello proibito* - DELLA-CESE.

Waltzer - *Fiorellini* - DELCHIARO.

Marcia - *Giordano Bruno* - PAN-SINI.

### STABILIMENTO A VAPORE

PER LA FABBRICAZIONE DI MOBILI IN LEGNO E SERRAMENTI

## F. LLI BRUNO - ACQUI

Fabbrica e Magazzino Corso Cavour, Casa Beccaro

DEPOSITO

Fuori porta Savona, Casa propria

Grandiosi assortimenti di mobili in legno e ferro - Intagli e torniture per mobili - Luci cristallo per specchi - Lane da materasso - Crine animale e vegetale - Stoffe per mobili - Stores - Tende - Persiane - Gerbini - Tappeti d'ogni genere - Cornici dorate ed imitazione legno - Vetri decorati ed usuali.

AMMOBILIAMENTO COMPLETO PER ALLOGGI

MAGAZZINO LEGNAMI DA LAVORO ESTERI, E NAZIONALI

A richiesta si fanno disegni di qualsiasi lavoro in legno.

N. B. — Il deposito di mobili in Via V. E. II, angolo Via Saracco, verrà traslocato fuori porta Savona casa propria e Corso Cavour casa Beccaro.

La famiglia Guasco ringrazia tutti coloro che intervennero al trasporto del loro amato

### ING. GIACINTO GUASCO

e specialmente all'egregio Sig. Prof. Ferrari Direttore della R. Scuola Tecnica, per le commoventi parole pronunciate sulla tomba del povero estinto.

Chiede poi venga a coloro che per dimenticanza o disagio non fosse pervenuto l'annuncio.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile.

### AVVISO D'INCANTO

#### FALLITA FRATELLI MENOTTI

Si rende noto che in conformità del Decreto 5 Luglio corrente del signor Giudice Delegato al fallimento Fratelli Menotti, il giorno 23 corrente alle ore otto avrà luogo la vendita ai pubblici incanti di tutte le *Macchine Enologiche, attrezzi di cantina, botti e fusti da viaggio, bottiglie vuote, bottiglie piene di vini fini assortiti, mobili d'ufficio, di casa, ecc.*, caduti nel detto fallimento. — La vendita a pronti contanti seguirà al miglior offerente nei locali della Ditta fallita in Acqui

Via del Palazzo di Città.

Per informazioni rivolgersi al Curatore sottoscritto il quale anzi nelle mattine dei giorni 18-19-20-21 e 22 corrente, si troverà in luogo per fornire chiarimenti a chi desiderasse fare acquisti.

Acqui, 11 Luglio 1894.

Il Curatore

AVV. ARTURO TRAVERSA.

### Da vendere a prezzo mitissimo

una *Trebbiatrice Ruston* 3 cavalli nominali quasi nuova. - Rivolgersi presso l'Officina Baratta, Corso Bagni.

NELLA SUCCURSALE

DI

### TAVANTI BENEDETTO

SALUMIERE

Casa Rolando - Acqui (Bagni)

trovasi grande assortimento di ogni genere di specialità.

Amaretti *Pizzichetti Dotto* - *Panini gravidi alla Toscana* a cent. 15 caduno.

SERVIZIO INAPPUNTABILE A DOMICILIO

Da affittare al presente Bottega in via Vittorio Emanuele. Rivolgersi alla Sartoria GALLO e BENZI.